



ge alla porta di Rothenburg, oltrepassata la quale vi troverete, in un quadro d'altri tempi, sul laghetto Gaulweiher e la sua magica torre Faulturm ad impreziosirlo.

Da qui proseguite il cammino costeggiando le mura ed il fossato del mulino fino a raggiungere la torre più caratteristica: la Bäuerlinsturm con la sua parte più alta a graticcio sormontata da un bellissimo tetto a padiglione.

Siamo ormai pronti per affrontare, se così si può dire, la vera perla della Romantische Strasse, quella Rothenburg ob der Tauber che, oseremmo dire, da sola vale il viaggio.

Vi accoglierà intanto con una bellissima area attrezzata a ridosso delle mura, oltrepassate le quali il salto indietro nel tempo sarà ancora più netto.

Figure immaginarie di dame e cavalieri sembrano ancora popolare le strade e gli angoli più remoti della cittadina, e le suggestioni che gli scorci di questa vi suggeriranno, vi faranno pensare che forse non tutto qui corrisponde alla realtà.

Ma se inizialmente la vostra fantasia farà qualche svolazzo di troppo, non ci metterete molto a tornare con i piedi per terra, ad esempio visitando il Museo criminale medievale, unico museo del diritto in Europa con la più importante collezione di testimonianze relative alla storia della giustizia, o scorrendo le sue mura ad incontrare accessi straordinari alla città come la Klingertor o la famosa veduta sul Plönlein con la torre Siebersturm e la porta Koblzeller a protezione dell'entrata dalla valle del Tauber.

Sono talmente tante e tali le cose e gli angoli suggestivi presenti che raccontarli tutti sarebbe impossibile, e sicuramente rischieremmo che la troppa enfasi nel de-

scriverli li falsi un po'. Vale solo ricordare che il perfetto stato di conservazione, e la fortuna di non essere stata interessata ai saccheggi della Guerra dei Trent'Anni prima e dai bombardamenti americani durante la seconda guerra mondiale poi, ha fatto sì che tutto sia arrivato ai giorni nostri a testimonianza di un'epopea da leggenda.

Rothenburg è stato il capolinea del nostro viaggio, non abbiamo infatti proseguito fino a Würzburg come tradizione imporrebbe, un po' perché il tempo a disposizione era ormai terminato, un po' perché ritenevamo ormai di avere visto il "top".

Ai lettori smentire questa nostra convinzione completando il percorso da noi interrotto.

>INDICAZIONI PER LA SOSTA ED I RIFORNIMENTI

Nessun problema, abbiamo sempre optato per la sosta libera o al massimo per l'area attrezzata a Rothenburg.

Per il resto già a Füssen esiste un'area attrezzata a pagamento nei pressi del lago Forggensee, mentre proseguendo, a Schongau, un ampio piazzale con possibilità di sosta gratuita, carico acqua e scarico con pozzetto a caduta, previo prelievo di chiave per le varie operazioni presso la cassa dell'attigua piscina, vi trarrà d'impaccio. Per le stesse viene chiesta una cauzione di 10 euro che vi saranno restituiti alla riconsegna delle chiavi.

A Nordlingen esistono due grandi parcheggi, entrambi gratuiti, il primo sulla sinistra della strada proprio sotto le mura, il secondo poco più avanti, sulla destra, indicato

